

LA GAZZETTA DELLO SFA



La redazione "SFAalternativa" nasce per aiutare le persone con disabilità, bambini che non sanno ancora leggere e persone di diverse nazionalità a comprendere testi scritti.

Per far questo utilizziamo un programma chiamato "SYMWRITER" che converte le parole in immagini della "Comunicazione Aumentativa e Alternativa"

Il primo progetto di cui ci siamo occupati è stato quello di tradurre i libri per bambini da donare alle biblioteche, questo avviene stampando, plastificando e rilegando i libri tradotti per renderli accattivanti e di facile utilizzo.

Grazie a questo progetto, durato quasi un anno abbiamo tradotto 17 libri per un totale di 59 copie.

Ad oggi il progetto è sospeso per poterci dedicare ad una nuova avventura.

La nostra redazione, infatti, prende un'altra piega e così nasce la nostra "Gazzetta dello SFA" Questo giornale vi permetterà di conoscere le nostre attività, progetti e di approcciarvi per la prima volta al mondo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

Buona lettura!

Scritto da Lucia e Fabio



LA NOSTRA REDAZIONE
SI PRESENTA:



LUCIA - CapoRedattrice, PodCast, Traduttrice

20 anni - Sono passionale, amante dell'arte e della palestra.
Mi piace leggere libri fantasy e amo la musica pop.

MARTINA - Redattrice/Inviata, PodCast, Esperta in Make up e Beauty

30 anni - Mi piace il mondo del makeup e delle unghie. Sono una persona amorevole e affettuosa.



ANDREA - Redattore/Inviato, Critico Gastronomico

24 anni - Amo la buona cucina, sono un grande tifoso milanista e mi piace nuotare.

FABIO - Redattore/Inviato, Esperto della Cooperativa

28 anni - Dolcissimo con una moltitudine di interessi tra cui il teatro e le informazioni riguardanti l'attualità.



MILENA - Redattrice/Inviato, Critica musicale e teatrale

22 anni - Sono una grande appassionata di teatro e amo la buona musica. Mi piace stare con i bambini e amo ballare.

GABRIELE - Redattore, Art Director

18 anni - mi piace l'arrampicata, musica rap e scrivere testi musicali



DARIO - Redattore/Inviato

30 anni - Mi piace informarmi ed il kebab

CHIARA - Redattrice/Inviata, Esperta in astrologia

29 anni

Le educatrici:



PATRIZIA



LILLY



CHANTAL



IN QUESTO NUMERO dedicato alle donne:



- **Giornata Internazionale della Donna** - Approfondimento a cura di Dario
- **HOPE** di Emily Dickinson con traduzione a cura di Lucia
- Film **“C’è ancora domani”** recensione a cura di Andrea
- Uno **sport** maschile praticato da una donna. Intervista ad Alice Bortoli a cura di Gabriele
- **Eleonora Giorgi**, in ricordo dell’attrice a cura di Milena
- Intervista a **Fabiola Silvestri**, coordinatrice del Servizio a cura di Fabio
- **Il trucco delle donne** a cura di Martina
- **L’oroscopo delle donne** a cura di Chiara

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Approfondimento a cura di Dario

La giornata internazionale della donna è una ricorrenza che ricorda le lotte sociali e politiche che le donne hanno affrontato per affermare i loro diritti.

La sua origine è collegata al clima politico dell'inizio del Novecento, quando la popolazione femminile iniziò a organizzarsi e impegnarsi per reclamare maggiori diritti, primo fra tutti il diritto al voto.

Nel 1909 il Partito Socialista americano lanciò l'idea di una giornata dedicata all'importanza delle donne nella società che venne celebrata il 23 febbraio di quell'anno.

Nel 1910 questa idea venne ripresa dall'attivista Clara Zetkin durante la seconda Conferenza Internazionale delle Donne Socialiste tenutasi a Copenaghen, in Danimarca.

Da allora ogni Paese cominciò a scegliere una data sul calendario da dedicare alla donna.

Nel 1921 si decise un'unica data internazionale da dedicare a questa celebrazione scegliendo l'8 marzo.

E' possibile che questa data sia stata scelta perché l'8 marzo del 1917, durante la Prima Guerra Mondiale, molte donne operaie scesero in piazza per protestare contro la guerra e la povertà.

HOPE di Emily Dickinson traduzione a cura di Lucia

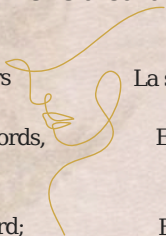


HOPE.

Hope is the thing with feathers
That perches in the soul,
And sings the tune without the words,
And never stops at all,

And sweetest in the gale is heard;
And sore must be the storm
That could abash the little bird
That kept so many warm.

I've heard it in the chilliest land,
And on the strangest sea;
Yet, never, in extremity,
It asked a crumb of me.



SPERANZA.

La speranza è quella cosa con le piume
Che si appollaia nell'anima,
E canta la melodia senza le parole,
E non si ferma mai,

E più dolce è udita nella burrasca;
E dolorosa deve essere la tempesta
Che potrebbe umiliare il piccolo uccello
Che ha tenuto così tante persone al caldo.

L'ho sentita nella terra più fredda,
E sul mare più strano;
Eppure, mai, in condizioni estreme,
Mi ha chiesto una briciola.





Film "C'è ancora domani" Recensione a cura di Andrea

Martedì 11 marzo abbiamo visto il film "C'è ancora domani".

Abbiamo scelto questo film in occasione del mese durante il quale si celebra la Giornata internazionale della donna (8 marzo).

In questo film ambientato durante la seconda guerra mondiale, la protagonista è una donna che viene maltrattata da suo marito.

Tutto il film fa emergere come le donne in quel periodo valessero meno degli uomini, ad esempio nella scena in cui Delia, la protagonista, scopre che un uomo con meno esperienza di lei sul lavoro guadagna di più solo per il fatto di essere uomo.

Un'altra cosa che viene mostrata nel film è che le donne non meritavano di studiare, come ad esempio alla figlia femmina della protagonista.

Per quasi tutto il film Delia cercava in tutti i modi di andare alla prima votazione aperta alle donne ed alla fine riesce il 3 giugno a realizzare il suo sogno.

Quell'evento permette alle donne finalmente di poter scegliere ed essere libere.

Consiglio di vedere questo film per vedere come erano trattate le donne un tempo e quanti passi avanti si sono fatti.

È importante ricordarsi che c'è ancora tanto da fare perché le donne e gli uomini siano considerati uguali.

**5X MILLE**

FIRMA E INDICA IL NOSTRO

CODICE FISCALE**11222620158**

UNO SPORT MASCHILE PRATICATO DA UNA DONNA

Intervista ad Alice Bortoli (Ex giocatrice di rugby)

a cura di Gabriele



Che sport hai praticato?

Rugby

Per quanti anni l'hai praticato?

Si parla di dieci anni fa, e l'ho praticato per 2 anni e mezzo, poi ho dovuto interrompere per un infortunio

Come sei arrivata ad interessarti a questo sport?

Allenavo dei bambini, per allenarli meglio ho pensato fosse utile che ci giocassi anche io, da quel momento mi sono appassionata ed ho portato avanti il progetto con CUS MILANO che aveva appena avviato un movimento nel Rugby femminile.

Talmente era agli inizi che anche il regolamento era stato rivisto, infatti erano previste squadre da 5 persone poichè non era ancora diffuso come sport femminile.

Come hai vissuto il fatto che il Rugby fosse considerato uno sport maschile?

Quali riscontri ti davano le altre donne e gli uomini in merito?

L'ho sempre vissuta bene perchè ero già un'adulta consapevole ma comunque avevo un ritorno sia dagli uomini che dalle donne, ben diversi tra loro.

Le donne la mettevano su un fattore estetico, questo sport allontanava da quelli che sono i canoni estetici di donna (Donne muscolose, forti, maschiline)

Gli uomini invece sostenevano che uno sport praticato dagli uomini non aveva la stessa spettacolarità praticato dalle donne, oltre a riportare che le donne non fossero capaci di giocare bene come loro.

Ritornaresti a giocare a Rugby?

Sì, ma con un ginocchio nuovo

Vuoi lasciare un messaggio?

Invito a ragionare sul fatto che, per quanto continui ad emergere questa diversità nello sport maschile e femminile, l'importante è credere in quello che si fa e che l'obiettivo è raggiungibile sia se sei un uomo o una donna.



5XMILLE

FIRMA E INDICA IL NOSTRO
CODICE FISCALE

11222620158

ELEONORA GIORGI
In ricordo dell'attrice
a cura di Milena

In occasione della "giornata delle donne" dell'8 marzo, vorrei ricordare un'attrice che il 3 marzo è venuta a mancare. L'attrice di cui voglio parlare è Eleonora Giorgi.

Ho avuto modo di vedere molti film di quando recitava da giovane, quello che più mi piace è "Borotalco" (1982). Grazie a questo film Eleonora ha vinto il David di Donatello ed il Nastro d'Argento come migliore attrice protagonista.

In questo film interpretava la parte di Nadia, una ragazza fan di Lucio Dalla. In un'intervista disse che quel personaggio le somigliava molto, una donna molto intraprendente.

Un altro film in cui ha recitato e che mi e' piaciuto è mia moglie e una strega (1980)

Lei e' una strega che si chiama finnicella

In un'intervista a verissimo , che e' stata l'ultima comparsa in televisione era diversa : per le cure che stava facendo ha perso tutti i capelli per questo indossava un foulard in testa .

Nonostante la malattia e' un po' di tristezza ha cercato di vedere il buono e di mostrarsi forte .

Mi mancherà di vederla in un altro film .





INTERVISTA A FABIOLA SILVESTRI Coordinatrice dello SFA a cura di Fabio



E' stato difficile per te lasciare il tuo ruolo di coordinamento e dedicarti alla famiglia?

Sì, è stato difficile perchè avevo raggiunto un equilibrio e con le novità l'equilibrio si perde.

Poi però lo si accetta e ci si gode la famiglia.

Com'è cambiata la tua routine?

Ho perso la mia vita sociale di colpo, il mio ruolo lavorativo è molto sociale...sto molto al telefono, vedo molte persone, gli amici. Di colpo ci si trova a casa, io e la mia bambina.

L'isolamento sociale per le neo mamme è inevitabile.

Non si riesce più ad uscire, anche lavarsi risulta difficile.

Com'è essere una mamma educatrice?

Normalmente già una mamma si sente inadeguata, la mamma educatrice ancora di più.

Si conosce la teoria, ma la mamma il più delle volte interviene in modo diverso da quello che sa che dice la pedagogia.

Una brava mamma lavora?

Absolutamente sì, Credo debba lavorare . Io ho lavorato fino all'ultimo e ripreso da un mesetto. Voglio insegnare alle mie figlie che una donna si deve sentire realizzata. Io stavo spesso dalla nonna perchè mamma aveva un suo negozio, se mi chiedete se ho sofferto rispondo di no, perchè nonostante questo non mi è mai mancato l'amore e vedere lei realizzata mi rendeva felice.

Che ruolo dovrebbe avere un papà?

Il papà deve dare il 100% e la mamma anche. Fare il papà non è badare alla figlia, ma tenere insieme la famiglia, fare tutto il necessario per tenerla in equilibrio. E' difficile fare le brave mamme, ancora di più i bravi papà, poichè non gli è concesso quello che è concesso alle mamme.

La tua opinione sullo stereotipo della mamma imposto dalla società

Sono stereotipi difficili da togliere.

Lotto tutti i giorni per smantellarli, dall'altra ci casco.

Lo stereotipo peggiore è quello della mamma Supereroina, la mamma forte.

La mamma non è un supereroe e allo stesso tempo non deve essere etichettata per le sue fragilità.

Altro stereotipo è quando ti dicono "sei già tornata a lavorare? e la bambina con chi sta?"

Al papà non lo chiedono mai



5xMILLE

FIRMA E INDICA IL NOSTRO
CODICE FISCALE

11222620158

L'ATTO DI TRUCCARSI COME ATTO POLITICO

a cura di
Martina *make-up*

Per molto tempo l'atto di truccarsi è stato giudicato negativamente, si pensava fosse un gesto futile o addirittura che definisse una donna come una prostituta.

I nuovi femminismi affermano l'importanza del make-up come atto politico.

Per alcune persone truccarsi può essere uno strumento fondamentale per affermare la propria personalità.

Il femminismo non chiede di rinunciare al trucco, ma di non sentirsi obbligate ad usarlo per sentirsi accettate dalla società.

In un mondo ancora pieno di aspettative e giudizi, il vero potere sta nella possibilità di scegliere, ogni giorno, chi vogliamo essere.



5XMILLE

FIRMA E INDICA IL NOSTRO
CODICE FISCALE

11222620158

L'OROSCOPO DELLE DONNE a cura di Chiara



Abbiamo deciso di dedicare questo numero alle donne, esploriamo insieme il mondo dell'astrologia e dei segni zodiacali.

La donna dell'ARIEETE è coraggiosa, appassionata, impulsiva e testarda ma anche molto sensibile.

La donna TORO è tranquilla, determinata e molto indipendente, quando si mette in testa qualcosa diventa instancabile.

La donna GEMELLI è veloce nel pensiero, brava con le parole e sempre piena di nuove idee.

La donna CANCRO sono il romanticismo, l'empatia e sono dotate di un grande intuito.

La donna LEONE è molto egocentrica, forte, orgogliosa e non tollera essere criticata.

La donna VERGINE appare timida ma anche forte e determinata e molto attenta alla cura di sé.

La donna della BILANCIA è molto precisa, elegante, intelligente e amante della giustizia.

Le donne SCORPIONE sono misteriose, determinate, passionali e al di là delle apparenze anche molto sensibili.

La donna SAGITARIO ha sempre la testa tra le nuvole, è un vulcano di idee ma si lascia distrarre spesso.

La donna CAPRICORNO è un faro di saggezza e buon senso, ispira gli altri a seguire il proprio cammino.

La donna ACQUARIO incarna l'essenza stessa della libertà, ha un'anima avventurosa ed è dotata di grande creatività.

Troviamo infine la donna PESCI, anime sensibili, sognatrice e creative.



5X MILLE

FIRMA E INDICA IL NOSTRO
CODICE FISCALE

11222620158